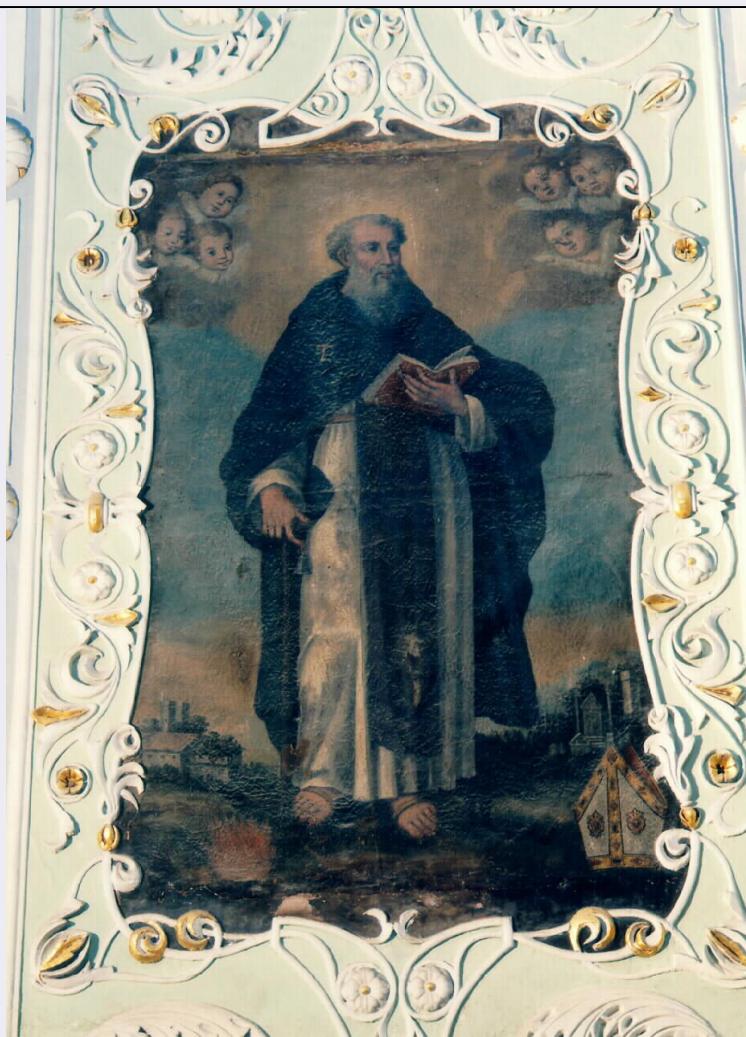


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00135654
ESC - Ente schedatore	S24
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lapide tombale
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Lapide di Pasquale Antonio Crocco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Senise
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1826
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lucana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Marcone Elena e figli
CMMD - Data	1826/ post
CMMC - Circostanza	morte del padre
CMMF - Fonte	data sulla lapide
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura/ intarsio/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	m.
MISA - Altezza	1.31
MISL - Larghezza	0.90
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	è stato recentemente fatto restaurare dai proprietari e per questo motivo non è più incassato nel muro ma poggiato sopra una base metallica, mentre i due capitelli su cui poggiava sono sistemati a terra
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La lapide di marmo chiaro con venature dal rosa al grigio ha un

DESO - Indicazioni sull'oggetto	coronamento o sul quale è inserita a intarsio un'ancora di marmo giallo, simbolo dell'omonima famiglia Crocco; in cima è scolpita a bassorilievo una sfera. Sulla lastra sottostante l'iscrizione in latino è incisa su un drappo marmoreo costituito da una pelle di animale (un leone?). I due capitelli dorici che un tempo forse stavano alla sommità di due colonne (oggi scomparse) che doveva sorreggere la lapide, sono poggiati a terra, mentre la lapide si trova dopo il restauro, su un supporto metallico.
DESI - Codifica Iconclass	42 E 31 13
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sepolare
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	centrata
ISRI - Trascrizione	D. O. M./ PASCHALI ANTONIO CROCCO/ DOMO SENISIO/ IURIS PRUDENTIAE PRIMO CULTORI/ MATHESEOS PHILOSOPHIE HISTORIAE/ POLITIORIS HUMANITATIS COGNITIONE SPECTATISSIMO/ QUI/ CUNCTIS HONORIBUS PATRIS OPTIME PERFUNCTUS/ CONSILIORUM OPTIMORUM AUCTOR/ VIRTUTE MAGNOLQUENTIA GRATIA CIVES IUVIT/ QUEM/ AETATE AN. LI MEN. VI D. VII/ DIURNO MORBO III KAL. OCT. AN. MDCCCXXVI ABREPTUM / BONORUM OMNIUM LACRUMAE ET PRAECONIA/ HONESTARUNT/ FERDINANDUS IOANNES BAPTISTA JOSEPH NICOLAUS ANTONIUS/ FILI/ PATRI INDULGENTISSIMO B. M./ ET HELENA MARCONE/ MARITO INCOMPARABILIS F.C.
NSC - Notizie storico-critiche	La lapide scolpita da un ignoto lapicida locale è quella di Pasquale Antonio Crocco deceduto il 3 ottobre 1826 all'età di 51 anni. Il galantuomo è menzionato nel Catasto del 1816 come uno dei tantissimi affittuari dei beni appartenenti alla Commenda di Massanova, dopo che questi erano passati al Demanio nel 1810, che decise di fittarli; in particolare risultava l'affitto ufficio dei terreni e delle case nel Piano della Cappella, così chiamato per la presenza di una piccola chiesa. Per quanto riguarda la lapide, eseguita da un ignoto lapicida locale in marmo dalle venature dal grigio al rosa, essa presenta in alto lo stemma della famiglia, un'ancora realizzata a intarsio in marmo giallo. Nel testo dell'epigrafe, inciso su una lastra pellente di animale, il millennio non è indicato con la lettera 'M', ma con un segno molto antico formato da una 'C', una 'T' e una 'C' capovolta'. Recentemente restaurata la lapide non è più incassata nella parete della cappella, ma poggiata sopra un supporto metallico, mentre i due capitelli che probabilmente facevano parte di due colonnine che sorreggevano la lapide, come si intuisce dalla foto scattata nel dicembre 1981, attualmente sono poggiati a terra.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQD - Data acquisizione	1809

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MT D3875

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Elefante F.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11, 194, 199-200

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Casale V.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI